



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

P.zza San Marco, n. 63 - 30124 Venezia - Tel. 041 3420101 - Fax 041 3420122 - Cod. Fisc. 94053230275

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368 *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”* come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *“Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell’art. 1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137”*, come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006 n. 156;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

VISTO il D.D. 6 febbraio 2004 *“Verifica dell’interesse dei beni immobiliari di proprietà pubblica”* così come modificato dal D. D. 28 febbraio 2005 *“Modifiche ed integrazioni al decreto 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”*;

VISTO il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale al Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all’architetto Pasquale Bruno Malara;

VISTO il D.D.G. del 20 ottobre 2005 con il quale, in via continuativa è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione di dichiarare l’interesse culturale delle cose di proprietà privata, ai sensi dell’art. 8, comma 3, lettera a) del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173;

VISTO la nota ricevuta il 04/01/2006, prot. n. 166 con la quale il comune di Piove di Sacco (Padova) ha chiesto la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D. Lgv. 22 gennaio 2004, n. 42 per l’immobile appresso descritto;

VISTO la nota del 09/01/2007, prot. n. 643, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, pervenuta a questa Direzione Regionale il 16/01/2007, prot. n. 281;

VISTO la richiesta di rettifica al D.D.R. del 08/02/2007 da parte del comune di Piove di Sacco (PD);

RITENUTO che il complesso immobiliare denominato “**QUARTIERE OPERAIO**”, situato in provincia di Padova, comune di **PIOVE DI SACCO**, via Umberto I, via Pio Sievano, via XXIV maggio, **identificato in N.C.T. al Foglio 27, all. C, mappale -330-** confinante con mappale -639-1008- via XXIV maggio, angolo via Umberto I – **mappale -1009-** confinante con mappale -1008-1517-1011- via XXIV maggio – **mappale -1342-** confinante con via Umberto I, angolo via Mons. Pio Stievano, mappali-1340-1343- **mappale -995-** confinante con via Mons. Pio Stievano, angolo via Umberto I, mappali -396-1363-364-996- **mappale -998-** confinante con via Umberto I, via Mons. Pio Stievano e mappali -999-100-400-1002-1001 e scolo - **mappale -400-** confinane con via Mons. Pio Stievano, mappali -1000-998-1002- presenta interesse storico-artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D. Lgv. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi di seguito esposti:

“L’interesse storico-artistico particolarmente importante si ravvisa in quanto esempio di struttura insediativa, raro esempio di una pianificazione urbana di inizi Novecento, ancora osservabile nel territorio. Si connota con un’edilizia a carattere non intensivo costituita da tipologie uni e bi-familiari, con altezze contenute su due piani fuori terra. La disposizione dei locali all’interno rispecchia la logica dei caratteri distributivi allora in essere, secondo le disposizioni previste dalle norme sull’edilizia popolare bandite nell’allora Regno d’Italia e che determinano tipi nuovi nel panorama edilizio del periodo, non solo locale, generando un modello di riferimento per successive forme dell’architettura con l’inserimento di un portico in facciata che consente l’accesso all’atrio dove è collocata la scala che consente la distribuzione ai piani superiori”

Per tutto quanto sopra esposto;

CONSIDERATO che per errori catastali il D.D.R. 08/02/2007 debba essere così corretto e modificato;

D E C R E T A

a Rettifica del D.D.R. del 08/02//2007, il bene denominato “**QUARTIERE OPERAIO**” meglio individuato nelle premesse è dichiarato di notevole interesse storico-artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1 del D. Lgv. 42/2004. Pertanto il bene viene sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel suddetto Decreto Legislativo.

A mente dell’art. 12, comma 7, del Decreto citato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi del medesimo.

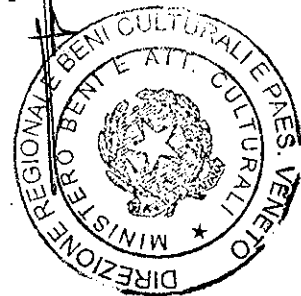
L’estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa al comune di **PIOVE DI SACCO (PD)** e, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, ai soggetti individuati nelle apposite relate, quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche e integrazioni, ovvero ricorso al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 - rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia 14 maggio 2007

Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara





Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
per le province di
Venezia, Belluno, Padova, Treviso

Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara

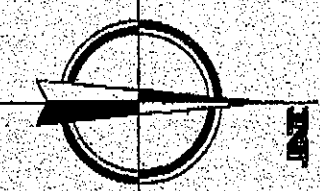
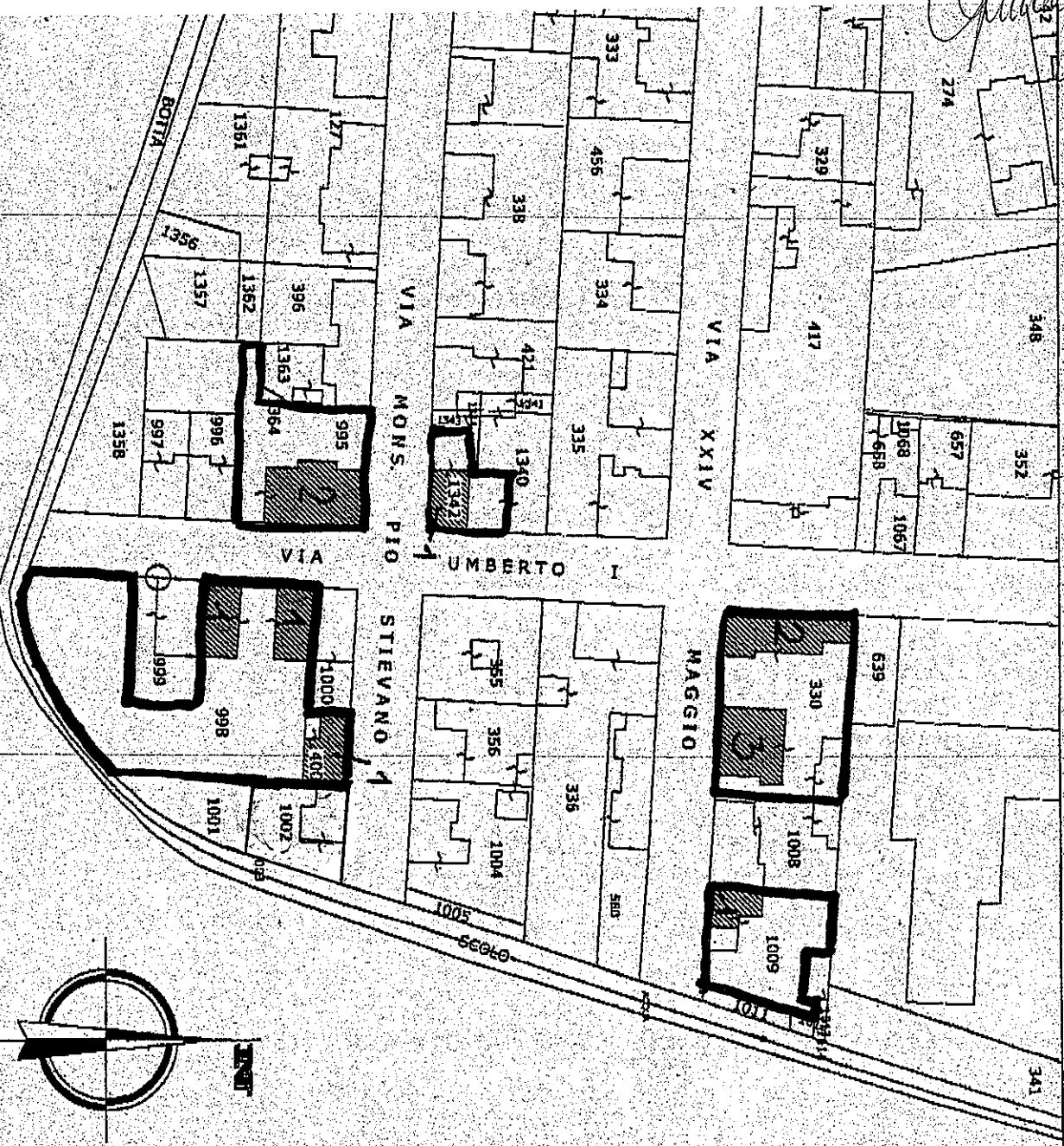
COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Quartiere operaio



Art. 10 D.Lgs 42/2004

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo Monti)

CATASTALE FG. 27 all. C - SCALA 1:1000





agenzia del
Territorio

Ufficio provinciale di PADOVA
Servizio di Pubblicità Immobiliare

V. Rossi
13. 10. 08

Nota di trascrizione

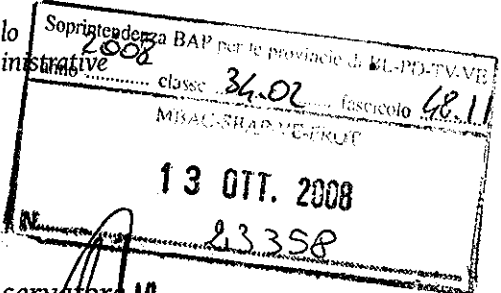
Registro generale n. 210
Registro particolare n. 140
Presentazione n. 131 del 03/01/2008

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione Totale -
Imposta ipotecaria -
Tassa ipotecaria -

Imposta di bollo
Sanzioni amministrative



Formalità esente da ogni tributo ai sensi di formalità eseguite a favore dello Stato

Eseguita la formalità.
Somma pagata -
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 137



Conservatore M.
CONSERV. IMMOB. ALFONSO CAPRIO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO
Data 14/05/2007
Pubblico ufficiale MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Sede ROMA (RM)
Numero di repertorio 3433/2007
Codice fiscale 80441740588

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO AMMINISTRATIVO
Descrizione 400 DICHIARAZIONE D'INTERESSE
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO
Indirizzo SANTA CROCE 770 - VENEZIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune G693 - PIOVE DI SACCO (PD)
Catasto TERRENI